

DOMENICA 20/02/2022	8.00	Pero Parrocchia/ Cremonese Luigi/ Favaro Germano/ Bortoluzzi Graziano/ Vido Vittorio e Pietro
VII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO	9.30	S. Bartolomeo Parrocchia/ Zottarel Guglielmo
	11.00	Pero Trevisi Arnaldo/ Zanette Arturo/Carnelos Nives (8° g)
LUNEDI' 21/02/2022 S. Pier Damiani	18.30	Pero Fiorotto Ferdinando, Curtolo Rosanna, Curtolo Paola
MARTEDI 22/02/2022 Cattedra di S. Pietro	8.30	San Bartolomeo
MERCOLEDI 23/02/2022 S. Policarpo	18.30	Pero Scuola S. Valentino
GIOVEDI 24/02/2022	20.30	San Bartolomeo S. Messa della Collaborazione
VENERDI 25/02/2022 S. Vittorino	18.30	Pero
SABATO 26/02/2022	18.30	San Bartolomeo Morona Martino ed Ernesta, Ugo, Gino, Erminia
DOMENICA 27/02/2022	8.00	Pero Parrocchia/ Piovesan Paola/ Bassi Giuseppe, Bassi Erminio Da Ros Silvia, Don Fernando Pavanello/
VIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO	9.30	S. Bartolomeo Parrocchia/ Davanzo Giuseppe/Lessio Santa/Ramon Renzo Bruno Ruggero/ Sartori Maria
	11.00	Pero Donadi Giulio e Italo, Campagnol Genoveffa, Lorenzon Ugo e Oliviero/ Nardin Livia/ Martin Paola e Giuseppe/ Toffoletto Sergio, Loretta, Angelina/ Carnelos Walter, Cappellazzo Mario e Davide



Parrocchia di Pero

Parrocchia di San Bartolomeo

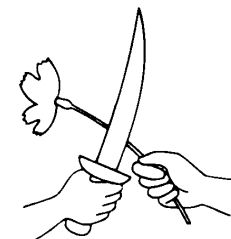
20 FEBBRAIO 2022



VII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Dare e avere I conti di Dio non sono come i nostri

Domenica scorsa Gesù aveva proiettato nel cielo della pianura umana un sogno: beati voi poveri, guai a voi ricchi; oggi sgrana un rosario di verbi esplosivi. Amate è il primo; e poi fate del bene, benedite, pregate. E noi pensiamo: fin qui va bene, sono cose buone, ci sta. Ma quello che mi scarnifica, i quattro chiodi della crocifissione, è l'elenco dei destinatari: amate i vostri nemici, i vostri odiatori, gli infamanti, gli sparlatori. Gli inamabili. Poi Gesù, per sgombrare il campo da ogni equivoco, mi guarda negli occhi, si rivolge a me, dice al singolare:



“tu”, dopo il “voi” generico. E sono altre quattro cicatrici da togliere il fiato: porgi l'altra guancia, non rifiutare, dà, non chiedere indietro. Amore di mani, di tuniche, di pelle, di pane, di gesti. E di nuovo ti costringe a guardare, a cercare chi non vuoi: chi ti colpisce, chi ruba il tuo, il petulante furbo che chiede sempre e non dà mai. Nell'equilibrio mondano del dare e dell'avere, Gesù introduce il disequilibrio divino: date; magnificamente, dissennatamente, illogicamente date; porgete, benedite, prestate, ad amici e nemici, fate il primo passo. Come fa Dio. Questo Vangelo rischia di essere un supplizio, la nostra tortura, una coercizione a tentare cose impossibili. E così si apre la strada a quell'ipocrisia che ci demolisce. Nessuno vivrà questo Vangelo a colpi di volontà, neppure i più bravi tra noi. Ma solo attingendo alla sorgente: siamo nel cuore di Dio, questa è la vita di Dio. In cui radicarsi. Di cui essere figli. Poi Gesù indica la seconda origine di tutti questi verbi di fuoco: ciò che volete che gli uomini facciano a voi, fatelo voi a loro. Come una capriola logica, rispetto a ciò che ha appena detto, ma che è bellissima: non volare lontano, torna al cuore, al desiderio, a tutto ciò che vuoi per te: abbiamo tutti un disperato bisogno di essere abbracciati, di essere perdonati, di uno almeno che ci benedica, di una casa dove sentirci a casa, di contare sul mantello di un amico. Ho bisogno di aprire le braccia senza paura e senza misura. Ciò che desideri per te, donalo all'altro. Altrimenti saprai solo prendere, possedere, violare, distruggere. L'amore non è un optional. È necessario per vivere, e per farlo insieme. In quelle parole, penetranti come chiodi, è nascosta la possibilità perché un futuro ci sia per il mondo. Nell'ultimo giorno il Padre domanderà ad Abele: cosa hai fatto di tuo fratello Caino? Ho perdonato, gli ho dato il mantello, ho spezzato il mio pane. La vittima che si prende cura del violento e insieme forzano l'aurora del Regno. Solo un sogno? Vedrai, verranno a mangiare dalle tue mani il pane dei sogni di Dio. È già accaduto. Accadrà ancora.

(Ermes Ronchi)

AVVISI COMUNI

RECAPITO DEL PARROCO

0422 90855 parrocchia di Pero

3478408729 cellulare

N.B. Il foglietto si può leggere anche sul sito del GUP (Gruppi Uniti Pero)

Giovedì 24 ore 20.30 a San Bartolomeo S. Messa per tutta la Collaborazione

SPECIALE PERO

Martedì 22 ore 20.30 Incontro per tutte le catechiste

Mercoledì 23 ore 20.30 Incontro per i genitori dei ragazzi/e di 3^a elementare

Restauro della chiesa parrocchiale di Pero

Anche TU puoi dare il tuo contributo

IBAN: IT 62X0835661500000000661002

Per info su detraibilità/deducibilità 347 2444932

Un grazie riconoscente a 7 aziende del paese che hanno dato il loro contributo per una somma totale di € 11.000,00 e a 14 famiglie che hanno dato il loro contributo per una somma totale di € 6.440,00; 3 Famiglie hanno concesso un prestito infruttifero per un totale di € 25.000,00

BUSTA PARROCCHIALE

Sono state recapitate alle famiglie 560 buste per l'offerta libera e annuale per sostenere le attività della Parrocchia. Finora sono state restituite n° 14 buste per un importo di € 1030,00. Ringraziamo tutti coloro che con generosità hanno dato il loro contributo.

SPECIALE SAN BARTOLOMEO

Dalla raccolta offerte a San Bartolomeo, per l'Associazione UNITI PER LA VITA nella 44ª giornata per la Vita, sono stati raccolti e verranno devoluti complessivamente 700 euro; il centro ringrazia con affetto tutti coloro che hanno contribuito con generosità a sostenere la vita in ogni sua espressione!"

Sinodo: insieme è bello

Si sta svolgendo anche nella nostra diocesi la fase di ascolto. Molte le persone che si stanno lasciando coinvolgere nei piccoli gruppi di ascolto, aiutate dai "facilitatori" che avranno tempo fino al 15 marzo per inviare le sintesi delle esperienze attraverso il modulo nel sito www.diocesiv.it

E' in pieno svolgimento nel territorio diocesano la fase di ascolto del Sinodo dei Vescovi convocato da papa Francesco e del Cammino Sinodale della Chiesa italiana. Un invito a riflettere e a confrontarsi su "come avviene oggi il camminare insieme che permette alla Chiesa di annunciare il Vangelo e quali passi lo Spirito ci invita a compiere per crescere come Chiesa sinodale". Anche nella nostra diocesi i gruppi di ascolto si sono ritrovati e si ritroveranno per riflettere su queste delicate tematiche che riguardano la vita della Chiesa nella sua complessità. L'invito ha chiamato a esprimersi non solo i sacerdoti, le persone consacrate e i laici attualmente impegnati nella vita parrocchiale o diocesana, ma anche coloro che per vari motivi si sono allontanati dalla Chiesa, o vivono la vita ecclesiale un po' "ai margini".

Arriva in questi giorni la notizia che ci sarà qualche giorno in più per l'invio degli ascolti (la nuova scadenza è il 15 marzo), proprio per vivere appieno questo importante momento che vede coinvolte tante persone, come ci racconta don Davide Frassetto parroco di Biadene e Caonada: "Ho fatto esperienza dei gruppi di ascolto sia all'interno della Collaborazione pastorale di Montebelluna e Caerano sia in parrocchia a Biadene, dove ripeteremo l'esperienza anche mercoledì. La cosa che mi ha più colpito è stata la libertà nel potersi esprimere sinceramente. È stata una esperienza di sensibilità e di espressione dei propri desideri in un clima di ascolto naturale. Tutti hanno partecipato e ci siamo sentiti già in cammino insieme. Da questo confronto è risultato chiaro il desiderio di partecipazione alla vita della Chiesa. Pur dentro a un periodo in cui si sta facendo fatica nella presenza, la questione dell'esserci è stata una delle questioni che è emersa con maggior forza". Anche Nicola Bolzan, giovane della parrocchia di Giavera del Montello, ha condiviso la sua esperienza: "Abbiamo organizzato a Cusignana una prima serata per formare i facilitatori in modo da poter raccogliere più testimonianze possibili. La partecipazione è stata numerosa, c'era un'ottantina di persone delle parrocchie di Santi Angeli, Giavera, Cusignana, Nervesa, Bavaria e Santa Croce.